

Efficacia di colliri antibatterici rinforzati allestiti in Farmacia nel trattamento di pazienti afferenti al Pronto Soccorso Oftalmico

E. Magni¹, G. De Vivo^{1,2}, R. Ammendola¹, R. Corrado¹, I. Grimaldi¹, C. Ilardo¹, A. Spagnolo¹, I. Della Rocca¹, Stefania Vimercati¹.

¹ ASST Fatebenefratelli e Oftalmico, Piazzale Principessa Clotilde 3, 20121 - Milano

² SSFO di Milano Specializzando Scuola Specialità in Farmacia Ospedaliera - Milano

Introduzione

Il Pronto Soccorso Oftalmico vede afferire di norma numerosi pazienti affetti da cheratiti microbiche ed endoftalmiti che si accompagnano a dolore, rossore e ipopion. Di fronte a un quadro severo di infiammazione suppurativa e in attesa dell'esito di un antibiogramma, è opportuno cominciare una terapia topica ad ampio spettro associando i colliri antibiotici rinforzati di Vancomicina 5% per la copertura contro i gram-positivi, e Ceftazidima 5% per la copertura contro i gram-negativi.^{1, 2} Per soddisfare le richieste del Pronto Soccorso, la farmacia dell'ospedale provvede all'allestimento magistrale in camera bianca dei due colliri antibiotici rinforzati che non sono presenti in commercio alle concentrazioni indicate.

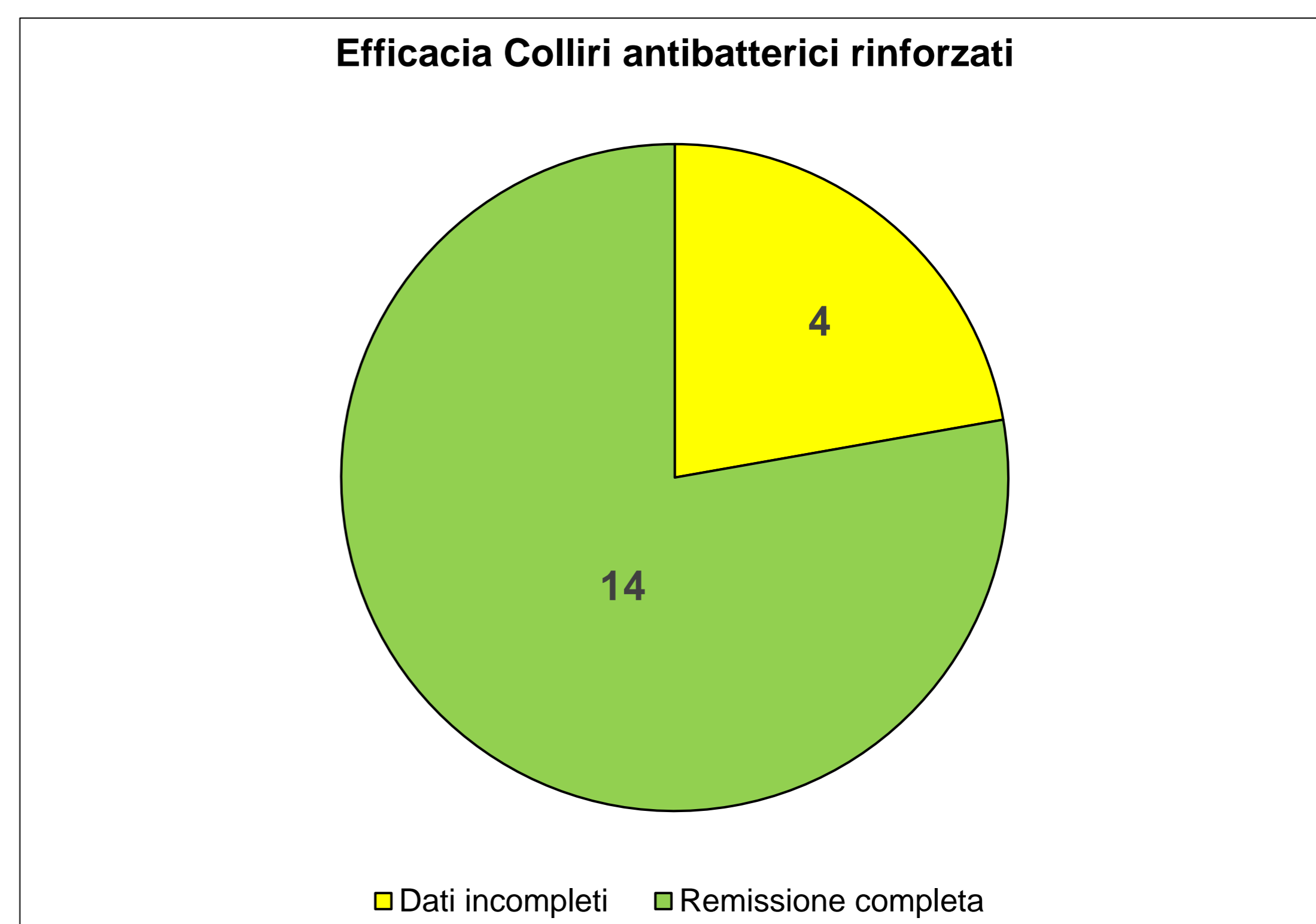
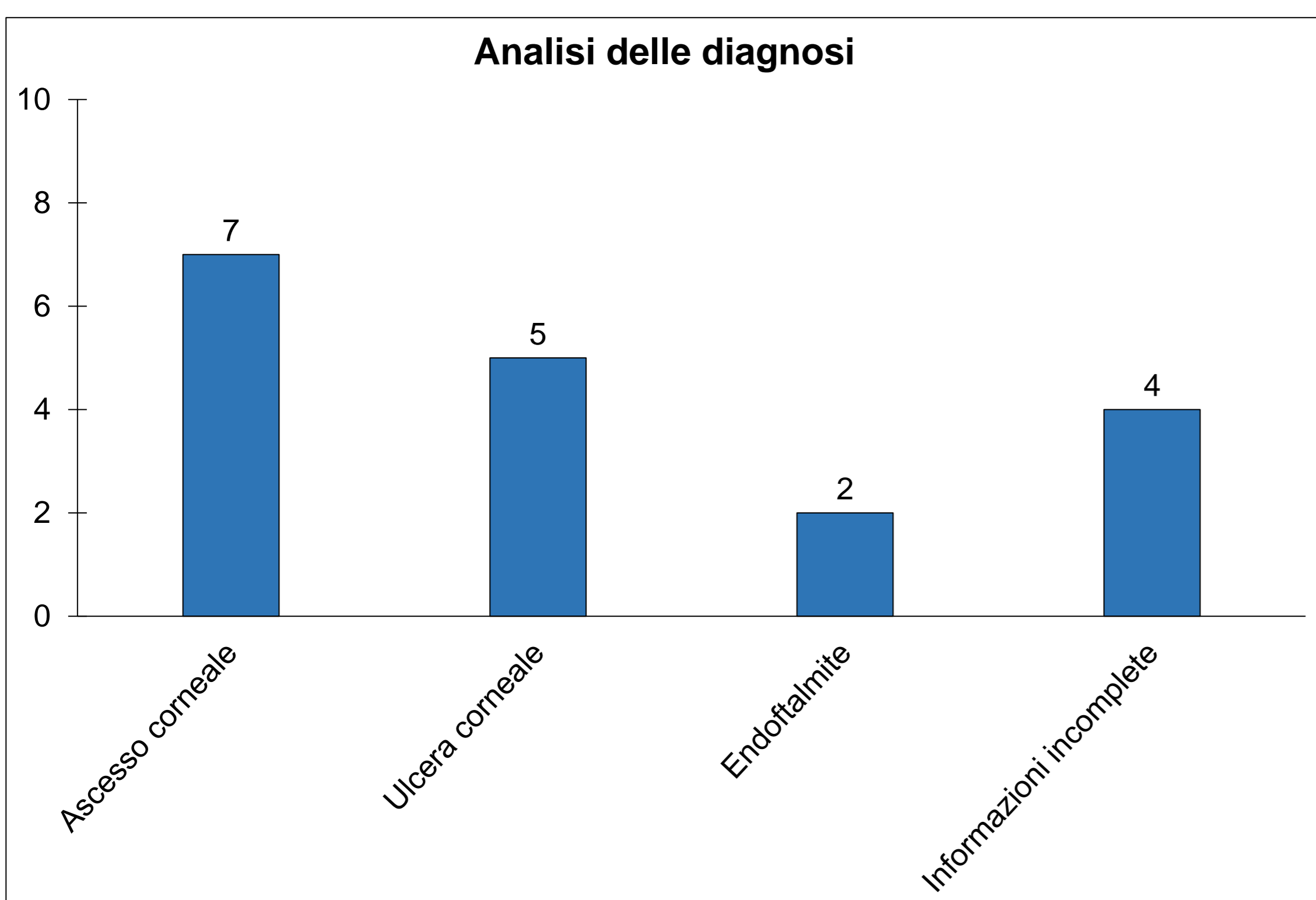
Obiettivo del lavoro è stato la valutazione di efficacia dei colliri allestiti in farmacia per il Pronto Soccorso Oftalmico.

Materiali e metodi

La valutazione dell'efficacia dei colliri si è basata sull'analisi delle lettere di dimissione da reparto di 18 pazienti adulti affetti da cheratite microbica o endoftalmite. Dei dati che riportavano, sono state prese in considerazione le diagnosi di ricovero e di dimissione di pazienti trattati nel periodo luglio – dicembre 2019 con i colliri antibiotici rinforzati di Vancomicina 5% 10 ml e Ceftazidima 5% 10 ml.

Risultati

La terapia di 14 pazienti su 18 ha previsto la somministrazione di colliri antibiotici rinforzati che ha portato a un decorso regolare caratterizzato da progressivo e netto miglioramento: al momento della diagnosi di dimissione, in tutti i pazienti i segni di infiammazione e suppurazione sono risultati in remissione. In quattro dei 18 pazienti non è invece stato possibile fare una valutazione del decorso a causa dell'incompletezza dei dati.



Conclusioni

Il rispetto delle Norme di Buona Preparazione e della tecnica asettica nell'allestimento dei colliri antibiotici magistrali è un requisito irrinunciabile per garantire la loro qualità, efficacia e sicurezza. La remissione dei sintomi di tutti i pazienti afferenti al Pronto Soccorso Oftalmico, raggiunta con la somministrazione topica di colliri antibiotici rinforzati preparati in camera bianca, dimostra la solidità del Sistema di Assicurazione di Qualità strutturato nel laboratorio galenico del servizio di Farmacia dell'ASST Fatebenefratelli e Oftalmico.

Bibliografia

1. Chiambaretta F, Milazzo S. A European Perspective on Topical Ophthalmic Antibiotics: Current and Evolving Options. *Ophthalmol Eye Dis.* 2011;29-43.
2. K Nixon H. Preparation of fortified antimicrobial eye drops. *Kerala J Ophthalmol.* 2018;30(2):152-4.